

ISTITUTO COMPRENSIVO DELLA VAL NURE

Via Acerbi, n.61 - 29028 Ponte dell'Olio

tel. 0523/875122 - fax 0523/878919

e-mail : PCIC80700T@istruzione.it

Ponte dell'Olio, 13 marzo 2020

Circolare n. 37

Alle famiglie

Al personale ATA

Ai docenti

Oggetto: Ulteriori Indicazioni relative alla didattica a distanza

In merito all'attività didattica a distanza, si ritiene opportuno richiamare l'attenzione dei docenti su quanto esplicitamente affermato dal MIUR nella **Nota 279/8 marzo 2020**:

Si confermano le disposizioni impartite dalla Nota 06 marzo 2020, n. 278. Il protrarsi della situazione comporta la necessità di attivare la didattica a distanza, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione.

... Le istituzioni scolastiche e i loro docenti stanno intraprendendo una varietà di iniziative, che vanno dalla mera trasmissione di materiali (da abbandonarsi progressivamente, in quanto non assimilabile alla didattica a distanza), alla registrazione delle lezioni, all'utilizzo di piattaforme per la didattica a distanza, presso l'istituzione scolastica, presso il domicilio o altre strutture. Ogni iniziativa che favorisca il più possibile la continuità nell'azione didattica è, di per sé, utile. Si consiglia comunque di evitare, soprattutto nella scuola primaria, la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, quando non accompagnata da una qualche forma di azione didattica o anche semplicemente di contatto a distanza. Va, peraltro, esercitata una necessaria attività di programmazione, al fine di evitare sovrapposizioni tra l'erogazione a distanza, nella forma delle "classi virtuali", tra le diverse discipline ed evitare sovrapposizioni.

Va infatti rilevato (e ciò vale anche per i servizi all'infanzia) come i nostri bambini e le nostre bambine patiscano abitudini di vita stravolte e l'assenza della dimensione comunitaria e relazionale del gruppo classe. Anche le più semplici forme di contatto sono da raccomandare vivamente. E ciò riguarda l'intero gruppo classe, la cui dimensione inclusiva va, per quanto possibile mantenuta, anche con riguardo agli alunni con Bisogni educativi speciali. Alcuni docenti e dirigenti scolastici hanno posto il problema della valutazione degli apprendimenti e di verifica delle presenze. A seconda delle piattaforme utilizzate, vi è una varietà di strumenti a disposizione. Si ricorda, peraltro che la normativa vigente (Dpr 122/2009, D. Lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa.

In considerazione di ciò, tenendo conto del consistente prolungarsi della fase di sospensione delle attività didattiche e al fine di valorizzare appieno il lavoro già in corso di svolgimento da parte dei docenti del nostro Istituto, mi preme rilevare quanto segue:

1. Scuola dell'Infanzia

Dopo una prima fase emergenziale, il protrarsi della chiusura di fatto dei tre plessi della nostra Scuola d'Infanzia ci impone di riprendere contatto coi nostri piccoli alunni. Le modalità possono essere le più varie, a seconda delle competenze digitali e della creatività

dei singoli docenti e dei team, della disponibilità di strumentazione informatica posseduta dalle famiglie, delle modalità abituali di trasmissione delle informazioni utilizzate dai singoli team e dai tre plessi nel rapporto scuola-famiglia, ecc.

È apprezzabile da parte dei docenti ogni tentativo di confronto fra le varie esperienze e proposte, alla ricerca, ove possibile, di una linea comune di azione fra i plessi, e comunque anche indipendentemente dagli esiti: ogni confronto e ogni discussione finalizzata alla ricerca di linee d'azione comuni è di per sé fertile e interessante, quand'anche non approdi a soluzioni completamente condivise, e non mancherà di portare positive conseguenze sul lavoro futuro, in condizioni di "normalità". Stanno emergendo criticità, ma anche idee e proposte che non andranno lasciate cadere.

Dal punto di vista pratico, sulla linea di quanto esplicitato nella Nota ministeriale sopra citata invito i docenti della Scuola dell'Infanzia a persistere nell'attuale ricerca di proposte di impegno e di lavoro che, seppur minime, passino attraverso una qualche forma di contatto diretto coi nostri piccoli alunni.

2 Scuola Primaria

Anche per la Scuola Primaria il prolungamento dei termini di sospensione delle attività didattiche richiede un "cambio di passo". Per riprendere di nuovo i termini della Nota ministeriale, *la mera trasmissione dei materiali è da abbandonarsi progressivamente, in quanto non assimilabile alla didattica a distanza*. Ancora più esplicitamente: *Si consiglia comunque di evitare, soprattutto nella scuola primaria, la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, quando non accompagnata da una qualche forma di azione didattica o anche semplicemente di contatto a distanza*.

Occorre perciò una sorta di *upgrade*: nei limiti del possibile, occorre "inventare" modalità didattiche che consentano di recuperare almeno in parte la relazione diretta con gli alunni. E questo non può essere affidato alla responsabilità e all'iniziativa del singolo docente, o del ristretto team di docenti della classe: occorre recuperare la *necessaria attività di programmazione* che strumenti quali *Skype* o altre piattaforme per videoconferenze (*webex*) o *videochat (whatsapp)* rendono possibili nella situazione attuale. Ritrovandosi insieme, anche in modalità virtuale, i docenti tentino di programmare nei limiti del possibile iniziative di tipo laboratoriale da proporre ai nostri alunni, insieme a compiti che possano occuparli in attività di ricerca e di costruzione di prodotti e di elaborati da restituire nei giorni successivi, possibilmente condividendoli *online* con insegnanti e compagni.

A questo proposito suggerisco caldamente almeno ai docenti delle classi terminali della Primaria di non esitare ad attivare la funzione *Aule Virtuali* allo scopo di sfruttarne tutte le potenzialità, ivi compresa quella di un contatto più diretto e facilitato con i genitori dei nostri alunni, figure insostituibili nella loro funzione di intermediari fra la proposta didattica e lo strumento digitale.

La comunicazione coi genitori dei nostri alunni è in effetti un punto cruciale. In mancanza di strumenti di comunicazione diretta per via istituzionale (le funzioni del registro elettronico cui le famiglie hanno oggi accesso sono infatti limitate, per decisione condivisa dei docenti della Primaria: decisione sulla quale occorrerà forse tornare alla luce della presente esperienza), raccomando ai docenti di occuparsi personalmente della trasmissione alle famiglie di tutte le informazioni attinenti alla didattica e in genere alla funzione docente, fra le quali le indicazioni riguardanti il materiale di lavoro e in genere la comunicazione delle proposte di attività didattica sono senz'altro essenziali. Una volta decise le modalità di comunicazione sta pertanto ai docenti assicurarsi della possibilità di tutte le famiglie di accedere a tali informazioni, senza delegare il compito ad altre figure; dove necessario, saranno i docenti a intervenire attivando modalità di comunicazione alternative, concordate con le famiglie stesse.

3 Scuola Secondaria di primo grado

I docenti della scuola Secondaria di primo grado sono chiamati a dare sistematicità al lavoro che già stanno svolgendo. Il protrarsi del provvedimento di sospensione delle attività didattiche fino (almeno) al 3 aprile dà quantomeno la possibilità di procedere ad una programmazione del lavoro. È quindi opportuno che gli insegnanti stendano ove possibile una sorta di orario settimanale delle attività, da comunicare agli studenti e alle loro famiglie. Si suggerisce di non sovraccaricare i nostri studenti di ore di lezione sotto forma di *webinar*, limitando ad un massimo di tre ore giornaliere le attività online, distribuendole sulle ore del mattino e del pomeriggio e assegnando ai ragazzi soprattutto attività laboratoriali e di ricerca, da rendicontare nel corso dell'incontro successivo. Si consiglia anche di lasciare il sabato a disposizione degli studenti e delle loro famiglie, non programmando incontri *online* in videoconferenza.

Dopo le prime tre settimane di emergenza e di sperimentazione, è opportuno che vengano coinvolti anche i docenti delle materie col minor numero di ore settimanali di lezione (da Arte e Immagine a Musica, da Scienze motorie e sportive a Tecnologia, all'IRC): caratteristica tipica di queste discipline, al di là del loro valore culturale intrinseco, è il loro essere legate alla relazione che si crea fra docente e studenti, relazione che in questo momento rischia di perdersi o quanto meno di indebolirsi. Recuperare almeno in parte il rapporto coi docenti di queste discipline aiuta i nostri ragazzi a percepire una continuità di relazione e dà loro più compiutamente l'idea di un'intera comunità di docenti attivata per sostenerli in questa difficile contingenza. È quindi opportuno un contatto anche con i docenti di queste discipline, anche solo per lasciare un suggerimento, un esercizio da svolgere, una ricerca da effettuare, un brano musicale da ascoltare, un consiglio sul come fare attività fisica pur non potendo uscire di casa...

Al fine di svolgere questo lavoro di programmazione, per i docenti della Secondaria di primo grado è ancor più necessario attivare modalità di incontro in videoconferenza. Un'occasione può essere la calendarizzazione degli incontri dei consigli di classe già programmata per la prossima settimana: si suggerisce di utilizzare tale calendario per fissare una serie di *videochat* a orari concordati, che tengano conto della necessità, per alcuni docenti, di interfacciarsi con i colleghi in più riunioni virtuali.

Infine, laddove i coordinatori di classe verificano un sistematico sottrarsi, da parte di alcuni studenti, a tutte le iniziative proposte, si chiede di comunicarne i nominativi alla segreteria che provvederà a contattare direttamente le famiglie.

Punti essenziali della didattica a distanza:

- a. collegialità e condivisione delle proposte didattiche;
- b. tenere traccia con precisione delle attività svolte (utilizzare la funzione *Agenda* del registro elettronico);
- c. tenere in *stand by* il problema delle verifiche, che affronteremo appena sarà realistico farlo;
- d. in vista di una futura azione di monitoraggio delle azioni di didattica a distanza, coordinatori e referenti di *team* saranno chiamati a raccogliere un resoconto delle attività svolte, dal punto di vista sia contenutistico che metodologico e quantitativo

Un augurio di buona salute a voi e a tutti i vostri cari.

Il Dirigente Scolastico
Dott.ssa Teresa Andena

(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3, comma 2 D.Lgs39/93)